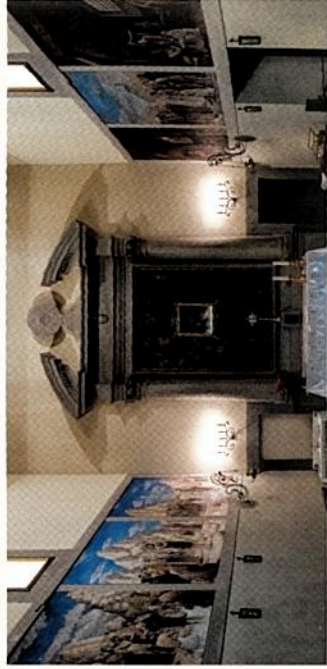




LA TECNICA DI ESECUZIONE

L'intera decorazione è stata realizzata a "Tempera" su muro. La parete è stata preparata con più mani di colla acrilica e scartavetrata per ridurne le scabrosità. I pigmenti dei vari colori sono stati macinati e ridotti in pasta con parti di collante e acqua, adeguatamente proporzionate. Le singole storie così realizzate sono il frutto di tantissimi schizzi dei singoli personaggi, nei vari atteggiamenti e nel loro rapportarsi con l'ambiente che li contiene. Dagli schizzi si passa al bozzetto a colori che sarà in scala ridotta rispetto alle dimensioni reali. Dal bozzetto finito in tutte le sue parti, compositive e cromatiche, si ricaveranno i disegni dei personaggi in vera grandezza; tali disegni serviranno per il "Cartone-spolvero", da ricalcare o imprimere in vario modo sulla parete. I colori del dipinto finale dovranno essere gli stessi del bozzetto.

Le stesse tecniche pittoriche sono state usate per i dipinti nella Chiesa dei frati a S. Piero: "Ultima Cena" nel vecchio refettorio (Tempera su muro), e due storie francescane nell'interno della chiesa (Tempera su tavola).



Oratorio di S. Giovanni Battista

Fondato da don Ortensio Spighi e consacrato il 29 aprile 1655.

E' in cima a via Verdi, un tempo posta fuori della mura che cingevano l'abitato di S. Piero in Bagno, oltre la vecchia porta di Santa Trinità, situata tra la piazza del mercato (attuale piazza Allende) e il rione di "Sommo al borgo".

Di architettura toscana, la porta ha stipiti e architrave in pietra col coronamento di una trabeazione a cornice sporgente; l'androna dell'altare, costruita nel 1726, è in arenaria con capitelli posti su due semicolonne poggianti su alti zoccoli; il frontone è spezzato al vertice dal monogramma IHS.

Contiene una pala datata 1654, olio su tela rappresentante "S. Giovanni Battista e la Trinità" opera di Andrea Versari, commissionata da don Ortensio Spighi.

La tela successivamente è stata finestrata al centro da una cornice lignea intagliata che racchiude l'immagine della Madonna del Buon Consiglio.

Ricostruito in parte nei due decenni successivi al terremoto del 1918, nel 2003 è stato completamente restaurato dagli abitanti del popolare rione, che hanno pure ripreso la consuetudine di celebrare la ricorrenza di S. Giovanni Battista (24 giugno) con una festa popolare. Dopo i recenti restauri, la chiesetta è stata impreziosita dai dipinti del sampierano m° Carmelo Puzzolo raffiguranti scene della vita di San Giovanni Battista.

Le fotografie della chiesa sono state scattate da Alberto Fabbrì.



Associazione di Promozione Sociale e Culturale

IL FARO DI CORZANO

SAN PIERO IN BAGNO (FC)

www.ilfarodicorzano.it
Il Faro di Corzano

VISITA SU APPUNTAMENTO ☎ 3391634583

Le Storie di San Giovanni

dipinte da Carmelo Puzzolo



Oratorio di S. Giovanni
Via Verdi, San Piero in Bagno

L'artista CARMELO PUZZOLO

Nato a S. Piero in Bagno nel 1934. Diplomato al Liceo Artistico di Firenze e successivamente alla Scuola di pittura dell'Accademia delle Belle arti di Firenze.

Ha dedicato molti anni della sua vita all'insegnamento: prima nelle Scuole medie, poi al Liceo Artistico di Firenze e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Firenze e a quella di Urbino.

Dipinge ad olio, tempera ed affresco. Le sue opere (dipinti e sculture in bronzo) si trovano in Italia ed all'estero.

Particolare risonanza ha avuto la realizzazione nel 1988 delle formelle in bronzo a rilievo raffiguranti le stazioni della Via crucis collocate sul sentiero che porta al Monte dell'apparizione a Medjugorie, frequentato da milioni di pellegrini. Una copia di tali formelle è collocata lungo la mulattiera che da S. Piero in Bagno sale al Santuario della Madonna di Corzano.

Carmelo Puzzolo vive e lavora a S. Piero in Bagno.

